

Settore 5 – Governo del Territorio

ALLEGATO A)

Oggetto: Variante n. 1 al Piano Strutturale e Piano Operativo. Conformazione al Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico PIT-PPR. Approvazione

Relazione della responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 18 della legge regionale 10 novembre 2014, n. 65

La responsabile del presente procedimento di pianificazione urbanistica, Dirigente del Settore 5 Governo del Territorio per incarico attribuito con decreto del Sindaco n. 46 del 09.12.2024, redige la presente relazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 della legge regionale 65/2014, che prevede che il responsabile provveda a:

- accertare e certificare che il procedimento si svolga nel rispetto delle norme legislative e regolamentari;
- verificare che l'atto di governo del territorio si formi nel rispetto della legge, dei relativi regolamenti di attuazione e delle norme ad essa correlate, nonché in piena coerenza con gli strumenti della pianificazione territoriale di riferimento, tenendo conto degli ulteriori piani o programmi di settore dei soggetti istituzionali competenti;
- assicurare, a tal fine, che l'atto di governo del territorio sia corredato da una relazione tecnica, nella quale siano evidenziati e certificati gli aspetti di coerenza del provvedimento, il rispetto delle norme sulla tutela del patrimonio, sul perimetro urbanizzato e sul territorio rurale nonché delle disposizioni specifiche di altri ambiti normativi.

La presente relazione intende pertanto illustrare come il provvedimento di approvazione in oggetto sia stato elaborato nel rispetto dell'art. 18 sopra richiamato e come il procedimento si sia svolto nel rispetto delle norme applicabili.

Di seguito si riassumono i principali riferimenti normativi presi in considerazione:

- decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"; legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 "Norme per il governo del territorio" e regolamenti di attuazione;
 - decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
 - Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di piano paesaggistico [PIT-PPR], approvato con deliberazione del Consiglio Regionale 27.03.2015, n. 37; accordo del 17.05.2018 fra Regione Toscana e Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo; decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
 - legge regionale 12 febbraio 2010, n. 10 "Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA)";
 - decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e in particolare gli articoli 9 e 11;
- e in particolare,
- gli artt. 143, 145, 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recanti la disciplina nazionale della procedura di conformazione o adeguamento degli atti di governo del territorio;

-l'art. 31 della legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 recante la disciplina in materia di adeguamento e conformazione al piano paesaggistico;

-gli artt. 20 e 21 delle vigenti Norme Tecniche di Attuazione del PIT-PPR recanti la disciplina della procedura di conformazione o adeguamento degli atti di governo del territorio;

-l'art. 6 dell'accordo del 17 maggio 2018 Regione Toscana - MIBACT, recante la regolamentazione del funzionamento della conferenza paesaggistica nell'ambito delle procedure di conformazione e adeguamento al PIT-PPR degli strumenti della pianificazione territoriale ed urbanistica;

-l'art. 16 e ss. della legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 ove sono indicate le norme procedurali comuni per gli atti di governo del territorio;

-gli artt. 92 e 95 della legge regionale 65/2014 ove sono specificati composizione e contenuti del Piano Strutturale e del Piano Operativo.

Vanno altresì considerate le altre norme di settore comunitarie, nazionali e regionali, le linee guida, gli atti amministrativi generali ed i restanti piani sovraordinati, applicabili alla fattispecie in esame, tutti dettagliatamente riportati nei documenti allegati ai provvedimenti emanati nell'ambito del presente procedimento.

Il provvedimento oggetto della presente relazione riguarda dunque la conformazione degli strumenti urbanistici al Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico [PIT-PPR] in seguito alle prescrizioni formulate dalla Regione e dagli organi ministeriali competenti in sede di verifica sugli atti approvati dal Comune di Campi Bisenzio.

È opportuno premettere brevemente che con deliberazione n. 193 del 26/06/2025, il Consiglio Comunale ha controdedotto le osservazioni presentate sugli strumenti urbanistici adottati con la deliberazione n. 96 del 17/06/2024.

Secondo la normativa vigente, gli strumenti della pianificazione territoriale del Comune devono conformarsi al Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico PIT – PPR:

- artt. 143, 145, 146 del decreto legislativo 42/2004, recanti la disciplina nazionale della procedura di conformazione o adeguamento degli atti di governo del territorio;

- art. 31 della legge regionale 65/2014, recante la disciplina in materia di adeguamento e conformazione al piano paesaggistico;

- artt. 20 e 21 delle Norme Tecniche di Attuazione del PIT-PPR, recante la disciplina della procedura di conformazione o adeguamento degli atti di governo del territorio;

- art. 6 dell'accordo del 17 maggio 2018 Regione Toscana - MIBACT, ove si è regolato il funzionamento della conferenza paesaggistica nell'ambito delle procedure di conformazione e adeguamento al PIT-PPR degli strumenti della pianificazione territoriale ed urbanistica.

Tale disciplina prevede in particolare che:

- al fine di consentire la verifica di conformità degli strumenti al PIT-PPR il Comune trasmette alla Regione e agli organi del Ministero della Cultura l'atto di avvio del procedimento di conformazione;

- la conferenza paesaggistica è convocata una volta completata da parte del Comune l'elaborazione delle controdeduzioni alle osservazioni pervenute a seguito della adozione; a tal fine l'Amministrazione trasmette il riferimento puntuale a tutte le osservazioni pervenute e l'espressa motivazione delle determinazioni conseguentemente assunte alla Regione Toscana e alla Città Metropolitana, nell'ambito del procedimento urbanistico, nonché al Segretariato Regionale per la Toscana del Ministero della Cultura e alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio competente per territorio;

- i nuovi strumenti urbanistici comunali possono conseguire efficacia esclusivamente dopo aver completato l'iter ed acquisito il definitivo parere di conformità, espresso in sede di seduta conclusiva della conferenza che si terrà dopo la

trasmissione alla Regione e al Ministero della Cultura degli atti approvati per la conformazione dal Consiglio Comunale, in attuazione delle prescrizioni formulate.

In attuazione di tale disciplina,

1. in data 04/07/2025, con nota prot. 44434, il Comune ha trasmesso alla Regione Toscana e agli organi ministeriali competenti la documentazione approvata con la deliberazione n. 93 del 26/06/2025;

2. il 02/09/2025, con nota acquisita al prot. 55521, la Regione ha indetto la conferenza paesaggistica, avviandone i lavori con la seduta del 19/09/2025; i lavori sono proseguiti con le sedute del 30/09/2025, e del 17/10/2025;

3. la conferenza nella seduta del 17/10/2025:

- fa propri i rilievi espressi da parte delle sue componenti istituzionali e sulla base della documentazione agli atti prodotta dal Comune e riportata in narrativa, alla luce dell'istruttoria condotta dalla Regione e dagli Organi ministeriali competenti nelle sedute del 19/09/2025, del 30/09/2025 e nella seduta odierna esprime parere positivo ai sensi dell'art. 21 della Disciplina di Piano del PIT-PPR alla verifica di conformazione del Piano Operativo e della Variante n.1 al Piano Strutturale del Comune di Campi Bisenzio con le integrazioni e modifiche richieste dalla Conferenza;

- in considerazione delle ulteriori modifiche che il Comune apporterà agli elaborati del Piano Operativo e Variante n.1 al Piano Strutturale che saranno poi approvati dal Consiglio Comunale, richiede la trasmissione dei nuovi codici HASH dei documenti e degli elaborati costituenti il POC approvato, il cui elenco completo sarà allegato al verbale conclusivo della Conferenza;

- dà atto che, ai fini della conclusione del procedimento di verifica di conformazione cui all'art. 21 della "Disciplina di Piano" del PIT/PPR, la Regione procederà a convocare la Conferenza paesaggistica a seguito della ricezione da parte del Comune di Campi Bisenzio dell'atto di approvazione degli strumenti comprensivo di tutti gli elaborati, integrati e modificati a seguito delle valutazioni e determinazioni espresse dalla Conferenza e pertanto aggiorna i propri lavori .

Il parere sopra riportato rappresenta quindi una valutazione positiva propedeutica all'approvazione dell'atto di conformazione al PIT-PPR da parte del Consiglio Comunale.

Una volta approvato l'atto di conformazione dal Consiglio Comunale, il Comune dovrà trasmettere di nuovo gli atti alla Regione e agli organi ministeriali, dichiarando di aver dato adeguata applicazione a quanto richiesto dalla conferenza paesaggistica.

Il parere formale di conformità di cui all'art. 21 della Disciplina del PIT-PPR sarà espresso in sede di seduta conclusiva della conferenza che sarà convocata dopo la trasmissione alla Regione e al Ministero della Cultura degli atti approvati per la conformazione dal Consiglio Comunale, in attuazione delle prescrizioni formulate. Ai sensi della disciplina sopra richiamata, tale parere sarà rilasciato in forma congiunta dal Ministero della Cultura e dalla Regione, per le parti di territorio che riguardano i Beni paesaggistici e, dalla sola Regione, per le restanti parti di territorio. Una volta acquisito il parere di conformità, gli uffici comunali provvederanno all'invio della documentazione necessaria alla pubblicazione del relativo avviso nel Bollettino ufficiale della Regione Toscana. I nuovi strumenti urbanistici acquisiranno efficacia, trascorsi 30 giorni dalla pubblicazione sul BURT.

Le verifiche della pericolosità del territorio sotto il profilo geologico, idraulico e sismico

In questa fase, si ritiene sufficiente richiamare gli estremi dei depositi effettuati dal Comune di Campi Bisenzio nell'ambito della formazione dei nuovi strumenti di pianificazione e i relativi pareri rilasciati dal Settore Genio Civile Valdarno Centrale, che di seguito si ricordano:

- prot. n. 32805 del 22/05/2024, per quanto concerne la Variante n. 1 al Piano Strutturale, acquisita al protocollo del Genio Civile n° 0287562 del 23/05/2024 ed iscritta nel registro dei depositi con il numero 17/24;

- prot. n. 32809 del 22/05/2024 per quanto riguarda il Piano Operativo, acquisita al protocollo del Genio Civile con il n° 0286388 del 22/05/2024 ed iscritta nel registro dei depositi con il numero 16/24.

Successivamente al controllo obbligatorio della documentazione presentata, è pervenuta al Comune, contestualmente al contributo regionale prot. arrivo n. 60236 del 25/09/2024, la richiesta di integrazioni relativamente allo studio geologico e idrologico-idraulico di corredo alla Variante n. 1 al Piano Strutturale ed al al Piano Operativo, a cui è stato risposto con nota prot. n. 36198 del 30/05/2025, integrata con prot. n. 37141 del 04/06/2025, e successivi prot. n. 40413 del 18/06/2025 e n. 40623 del 19/06/2025 con i quali è stata trasmessa la documentazione necessaria per l'espressione del parere di competenza pervenuto, relativamente al deposito numero 17/24 per la Variante n. 1 al P.S. con nota prot. arrivo n. 40914 del 20/06/2025 e, relativamente al deposito numero 16/24 per il Piano Operativo, con nota prot. arrivo n. 40912 del 20/06/2025.

Per entrambi gli strumenti è stato comunicato, ai sensi dell'art.12 del D.P.G.R. 5/R/20, che le indagini effettuate sono conformi alle Direttive approvate con D.G.R. 31/2020.

L'esito del controllo effettuato dal Genio Civile sul deposito delle indagini n. 16/24 è favorevole, ai sensi dell'art.12 del D.P.G.R. 5/R/20, con la seguente prescrizione:

Si prescrive che in ogni caso il riferimento di battente idraulico per la magnitudo e per la fattibilità delle previsioni sia il più elevato fra quello derivante dalla Carta dei battenti del Piano Strutturale per Tr 200 anni (elaborato I.03) e quello derivante dalla Carta delle aree allagate novembre 2023 (elaborato QC.17 redatto ad integrazione per la Variante n. 1 al P.S.) o da eventuali aggiornamenti delle banche dati informative della Regione Toscana.

Per entrambi gli strumenti urbanistici il Genio Civile evidenzia inoltre quanto segue:

Si ricorda, con particolare riferimento al Ponte Santo Stefano sul F.Bisenzio e Via Einstein sul T.Marina che determinano criticità al libero deflusso, che le opere di attraversamento sui corsi d'acqua appartenenti al reticolo idrografico sono soggette a concessione demaniale. Nelle more della realizzazione degli interventi di adeguamento, i soggetti concessionari dovranno garantire, nell'ambito dell'attività di Protezione Civile comunale, l'esercizio provvisorio dell'opera in condizioni di rischio compatibili con la tutela della pubblica incolumità, ai sensi dell'art.4 della L.R. 03/2025. Si invita a presentare istanza di concessione sul portale SIDIT all'indirizzo internet <https://servizi.toscana.it/RT/sidit-fe/#/associa>

Infine, si evidenzia che il territorio comunale risulta in larga parte protetto da strutture arginali di contenimento dei corsi d'acqua, come evidenziato anche nella Tavola delle aree presidiate da sistemi arginali del P.S., e quindi intrinsecamente sempre soggetto a pericolosità non eliminabile, come reso evidente dall'evento del novembre 2023. Per tale motivo, indipendentemente dal rispetto delle disposizioni normative, viste le prerogative decisionali del Comune in materia urbanistica, si auspica che non siano incrementati gli elementi esposti alla pericolosità idraulica.

Informazione e partecipazione

Con l'atto di avvio del procedimento, la figura della Garante prevista, prevista dagli artt. 37 e seguenti della legge regionale 65/2014, è stata individuata nella persona della Dr.ssa Maria Leone attuale E.Q. del Servizio Informazione Comunicazione e Partecipazione – URP del Settore 1, alla quale è stata assegnata la responsabilità dell'attuazione del programma delle attività di informazione e di partecipazione della cittadinanza alla formazione degli strumenti urbanistici.

Alla presente delibera è allegato alla lettera C) una ulteriore nota redatta dal Garante dell'informazione e della partecipazione.

Tutto quanto sopra premesso ed illustrato,

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

**ACCERTA E CERTIFICA che il presente procedimento si è svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari
vigenti**

DICHIARA

1. Di aver verificato che il provvedimento di approvazione del Piano Strutturale e del Piano Operativo, conformati al Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico in sede di conferenza paesaggistica, è corredato dalla relazione tecnica redatta ai sensi di quanto prescritto dall'art. 18 legge regionale 65/2014.
2. Di aver assicurato, attraverso pubblicazioni e comunicazioni, la conoscibilità degli atti propedeutici alla presente approvazione.
3. Di aver assicurato e di assicurare a chiunque voglia prenderne visione, senza obbligo di specifica motivazione, l'accesso e la disponibilità degli atti amministrativi relativi al presente procedimento e di ogni allegato integrante dei medesimi.

COMUNICA che, in applicazione di quanto previsto dalla legge regionale 65/2014

1. la pubblicazione dell'avviso di approvazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, finalizzata al conseguimento dell'efficacia degli strumenti approvati, potrà essere effettuata **solo dopo aver acquisito il parere formale di conformità ai sensi dell'art. 21 della disciplina del PIT-PPR, conclusivo del procedimento di conformazione al Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico;**
2. **l'efficacia degli strumenti interverrà, ai sensi di legge, dopo 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso di approvazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.**

Campi Bisenzio, 05/01/2026

*La Responsabile del Procedimento
Dirigente del Settore 5 – Governo del Territorio
Arch. Michela Brachi*